



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste

Tel. 040362604 – Fax 04036462

e-mail: tsic808001@istruzione.it pec:tsic808001@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

**RELAZIONE FINALE
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
a.s. 2014-15**

PREMESSA

E' ormai tradizione di questo Istituto presentare una relazione finale al Consiglio con lo scopo di socializzare con i principali stakeholders (portatori di interesse) una valutazione del percorso fatto, individuando punti di forza e di criticità, passaggio indispensabile per poter poi programmare l'attività dell'anno successivo. Questa esperienza pregressa ha reso più facile predisporre il Rapporto di Autovalutazione (RAV) della scuola richiesto quest'anno dal MIUR.

Il MIUR ha previsto la formazione di un Nucleo di autovalutazione in ogni Istituzione scolastica che si faccia carico, insieme al DS, della stesura del RAV.

In questo Istituto opera già da diversi anni una Commissione per la valutazione, che ovviamente è entrata a pieno diritto nel Nucleo, ma vista l'ampiezza degli argomenti affrontati nel RAV, ho ritenuto di coinvolgere tutto lo Staff che mi supporta e insieme al quale si consolidano e si avvalorano le strategie.

Il RAV è stato poi condiviso con il Collegio dei docenti affinché la valutazione sia il più possibile partecipata. Ritengo soprattutto fondamentale che il Collegio condivida quelli che sono le priorità e i traguardi che la scuola individuerà come prioritari, perché solo così i singoli docenti si sentiranno motivati attori in questo processo.

Lo Staff dell'Istituto è composto dal vicario, dai referenti di plesso e dalle funzioni strumentali: di queste fanno parte anche due docenti (una della primaria e una della secondaria di primo grado) che ricoprono la funzione strumentale per la valutazione e la valutazione di sistema. All'interno dell'Istituto esiste anche la Commissione per la valutazione e l'autovalutazione, di cui fanno parte diversi docenti di entrambi gli ordini di scuola. Questo gruppo ha negli anni sviluppato una cultura dell'autovalutazione per il miglioramento e, tra le altre cose, ha elaborato dei questionari di autovalutazione che ogni anno vengono somministrati agli alunni, ai docenti, ai genitori e al personale ATA. Questi questionari anonimi vengono poi tabulati e i risultati illustrati nell'ultimo Collegio dei docenti di giugno e, solo per la parte che riguarda alunni e genitori, all'ultimo Consiglio d'Istituto di giugno. Le informazioni così raccolte sono oggetto di riflessioni condivise in sede di Collegio a giugno e poi nelle riunioni di dipartimento di settembre, dove i docenti formulano le loro proposte per affrontare le criticità emerse per risolverle o comunque migliorare la situazione. Negli anni questo sistema ci ha permesso di avvicinare sempre più il servizio offerto dalla scuola alle esigenze dei vari stakeholder.

Questa rendicontazione viene elaborata dalla scrivente, utilizzando anche i dati che sono stati forniti dalla Commissione per la valutazione, e viene redatta con le stesse finalità del Bilancio sociale.

Questa Relazione vuole configurarsi come:

➤ **strumento di comunicazione**

con cui l'Istituto rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire agli stakeholders di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituto interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

➤ **strumento di gestione**

in qualità di strumento di consapevolezza, utile alla scuola, per verificare se gli obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto introdurre ulteriori interventi;

➤ **strumento di relazione e di dialogo**

in quanto tende a mettere in relazione tutti i portatori di interesse sul tema della formazione delle nuove generazioni e, di conseguenza, potrebbe diventare uno strumento di dialogo e partecipazione in modo che l'offerta formativa dell'istituto possa integrarsi e farsi tutt'uno con l'offerta formativa del territorio e con quella familiare.

Il motivo di questa scelta è il desiderio di illustrare agli stakeholders quali sono state le scelte strategiche, le attività svolte, le risorse utilizzate e i risultati ottenuti, aprendosi ad un dialogo critico e costruttivo, al fine di meglio innescare il meccanismo del miglioramento continuo, rendendo più dinamico il sistema scuola per poter contribuire al massimo allo sviluppo della società.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Come dichiarato nella premessa l'Istituto è stato oggetto di dimensionamento nell'a.s. 2012/13 e attualmente l'Istituto è composto dai seguenti plessi :

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini, Via Colonna 1

Scuola primaria Aldo Padoa, via Archi 4

Scuola primaria Nazario Sauro, via Tigor 3

Scuola secondaria di 1° Dante Alighieri, via Giustiniano 7.

Sezione di scuola in ospedale di scuola primaria.

Sezione di scuola in ospedale di scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia opera per 40 ore settimanali, le scuole primarie per 27 ore settimanali e la scuola secondaria per 30.

Elementi di complessità

- La presenza di tre ordini di scuola e di due sezioni di scuola in ospedale che richiedono una diversa organizzazione e la necessità di coordinare il servizio scolastico (mense, doposcuola, gestione collaboratori scolastici, orari riunioni, incarichi, ...) presenta un'alta complessità di gestione che si cerca di superare in modo strategico con:
 - cura della coesione degli Organi collegiali;
 - gestione mirata e condivisa delle risorse;
 - attivazione di Funzioni Strumentali appartenenti a tutti gli ordini di scuola.
- La presenza di quattro mense: di cui due gestite dal Comune (S.I.S. scuola Padoa e scuola dell'infanzia), una gestita dal Comitato dei genitori della scuola Sauro e una gestita dalla scuola (servizio di Mensallegra presso la scuola Padoa).
- Questo Istituto comprensivo è caratterizzato dalla disseminazione sul territorio dei vari plessi, che frammentano la gestione e rendono alto il rischio di un lavoro poco unitario e pertanto, per scongiurare questo pericolo, sono state attivate numerose commissioni in verticale con la rappresentanza di docenti di tutti i plessi.
- Vi è un alto numero di alunni con disabilità, concentrati soprattutto nelle scuole primarie, di alunni con D.S.A. ed è in aumento il numero degli alunni con difficoltà di apprendimento per situazioni socio-culturali critiche, che richiedono da un lato particolare investimento sul supporto e sul coordinamento della progettazione dell'integrazione, dall'altro sostegno ai docenti nella gestione delle difficoltà. Nella gestione di queste criticità ci si è avvalsi anche del prezioso aiuto dato dalla psicologa della scuola dott.ssa Clio Visaggio e dei servizi presenti sul territorio. Molti sono stati i progetti attivati quest'anno per alunni con Bisogni Educativi Speciali, si sta inoltre sperimentando, all'interno del progetto "Ascoltarsi per ascoltare", redatto in rete con altri due Istituti Scolastici (I.C. Roiano Gretha e I.C. Divisione Julia), il cui fine è quello di migliorare la performance scolastica di studenti con BES e il loro atteggiamento nei confronti della scuola, un percorso metacognitivo dal titolo "Una piattaforma Moodle per i ragazzi con bisogni educativi speciali (BES)" condotto dall'insegnante Giovanna Berizzi dell'I.C. Divisione Julia che ha fatto un lavoro di ricerca azione sull'argomento con l'Università agli studi di Trieste.

Le scuole e la loro utenza nell'a.s. 2014/15

Plessi	Localizzazione	N. sezioni/classi	N. alunni	di cui n. alunni disabili	di cui n. alunni con DSA/ADHD	di cui n. alunni stranieri
SCUOLA DELL'INFANZIA						
Marina Spaccini	Via Colonna 1	2	46	1	-	2
Aldo Padoa	Via Archi 4	10	182	13	10	7
Nazario Sauro	Via Tigor 3	12	224	9	5	13
Totale primaria		22	406	22	15	20
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO						
Dante Alighieri	Via Giustiniano 7	23	512	7	34	52
TOTALI		47	964	30	49	74
Percentuali sul totale				3,11%	5,08%	7,7%

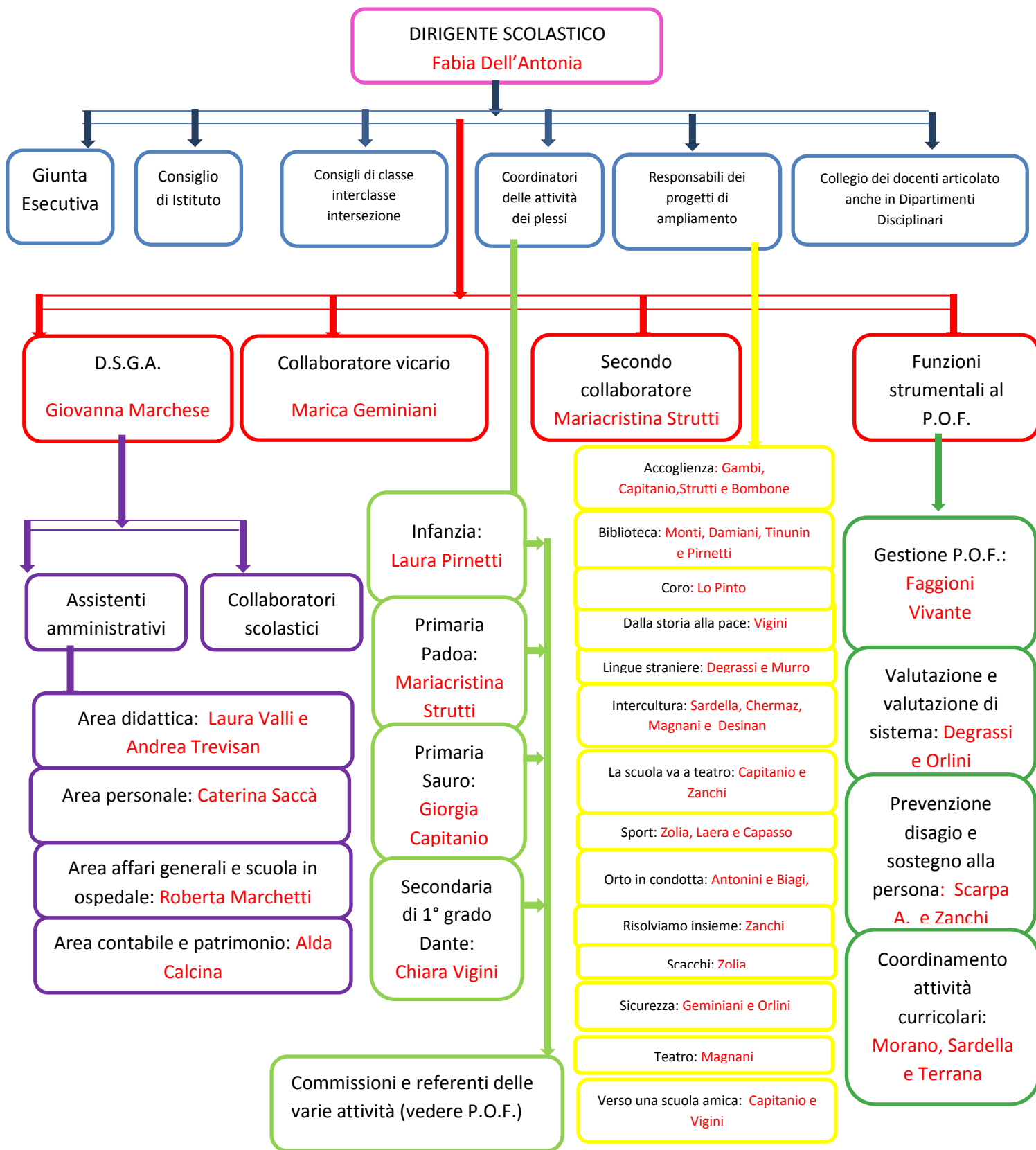
L'articolazione dell'offerta formativa

Particolare attenzione, con predisposizione di piani personalizzati individualizzati, viene posta nei confronti di:

- Alunni con disabilità (legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni);
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e A.D.H.D. (Legge 170/2010, Decreto ministeriale attuativo 12/07/2011 e Linee guida)
- Alunni stranieri (Protocollo di accoglienza e di valutazione)

Alla luce della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n. 8 del 06/03/2013 già dall'anno scolastico 2012/13 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), di cui fanno parte 8 docenti e 2 genitori, che ha predisposto i criteri per l'individuazione di alunni con B.E.S. (approvati nel Collegio dei docenti del 15/05/2014) e il Piano Annuale per l'inclusività per l'a.s. 2015/16 (approvato dal Collegio dei docenti del 29/06/2015).

Organigramma a.s. 2014/2015



Organigramma della sicurezza a.s. 2014/2015

DATORE DI LAVORO	Fabia Dell'Antonia	
E' il dirigente al quale spettano i poteri di gestione. (Vedere allegato 1bis al D.V.R.)		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO	Geminiani Marica	
Coordina e gestisce il servizio di Prevenzione e Protezione (vedere allegato 1bis al D.V.R.)		
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO	Ins. Manuela Orlini	
L'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di lavoro collabora con il Responsabile SPP (vedere allegato 1bis al D.V.R.)		
PREPOSTO	Dott.ssa Gianna Marchese	Direttore S.G..A. Ufficio sito al piano terra della scuola secondaria in via Giustiniano, 7
Con riferimento all'attività di coordinamento degli Uffici Amministrativi e del Personale ATA		
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO: COMPONENTI LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Safret Cristiana	Docente
	Pignataro Annamaria	Collaboratore scolastico
	Zolia Giuliana	Docente
	Marano Tiziana	Collaboratore scolastico
	Lorusso Donato	Collaboratore scolastico
	Surace Giuseppina	Collaboratore scolastico
	Saccà Caterina	Assistente amministrativo
	Milani Rossella	Collaboratore scolastico
	Urlini Marina	Collaboratore scolastico
	Trevisan Andrea	Assistente amministrativo
	Marchetti Roberta	Assistente amministrativo
	Miceli Francesca	Collaboratore scolastico
	Laudani Natala	Collaboratore scolastico
	Geminiani Marica	Docente
	Ciroi Patrizia	Docente
	Laudani Natala	Collaboratore scolastico
	Geminiani Marica	Docente
Ciroi Patrizia	Docente	

	Vivante	Docente
	Orlini Manuela	Docente
	Strutti Mariacristina	Docente
	Dal Zotto	Docente
	Morano Valerio	Docente
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO: COMPONENTI LA SQUADRA ANTINCENDIO	Geminiani Marica	Docente
	Pirnetti Laura	Docente
	Chermaz Miriam	Docente
	Marsilli Furio	Docente
	Orlini Manuela	Docente
	Morano Valerio	Docente
	Laudani Natala	Collaboratore scolastico
	Miceli Francesca	Collaboratore scolastico
	Pignataro Annamaria	Collaboratore scolastico
	Marano Tiziana	Collaboratore scolastico
	Lorusso Donato	Collaboratore scolastico
	Urlini Marina	Collaboratore scolastico
	Milani Rossella	Collaboratore scolastico
Marchetti Roberta	Assistente Amministrativo	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Milani Rossella	
<p>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione; • Formula osservazioni in occasione delle visite ispettive degli organi di vigilanza; • Partecipa alla riunione periodica; • Fa proposte per le misure di prevenzione; • Avverte il RSPP dei rischi individuati. 		
MEDICO COMPETENTE (vedere allegato 1bis al D.V.R.)	Dott.ssa Fiorenza Zambon	
PREPOSTI: <ul style="list-style-type: none"> • I docenti referenti di plesso • i docenti che utilizzano il laboratorio di scienze (vedere allegato 1bis al D.V.R.) 	Prof. Chiara Vigni	Con riferimento all'attività di referente del plesso della scuola secondaria. Opera nella sede di via Giustiniano, 7
	Ins. Giorgia Capitanio	Con riferimento all'attività di referente del plesso della scuola primaria

		Nazario Sauro. Opera nella sede di via Tigor, 3
	Ins. Mariacristina Strutti	Con riferimento all'attività di referente del plesso della scuola primaria Aldo Padoa. Opera nella sede di via Archi, 4
	Ins. Laura Pirnetti	Con riferimento all'attività di referente del plesso della scuola dell'infanzia di via Colonna. Opera nella sede di via Colonna, 1
	Prof.ssa Annalisa Biagi	Con riferimento all'attività svolta nel laboratorio di scienze. Opera nella sede di via Giustiniano , 7
	Prof.ssa Elettra Pitarresi	Con riferimento all'attività svolta nel laboratorio di scienze. Opera nella sede di via Giustiniano , 7

Accordi di rete e convenzioni

L'Istituto aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni del Territorio per uscire dall'autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse.

Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- Sicurezza nelle scuole;
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste;
- Rete "Autonomia e curricolo- valutazione";
- Rete per la formazione dei docenti;
- Rete per la formazione dei dirigenti scolastici;
- Rete per la formazione del personale ATA;
- Accordo di servizio per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico tra Comune, scuole autonome e Polizia locale;
- Bando immigrazione della Regione Friuli V.G. con il Comune di Trieste e gli Istituti autonomi per il progetto "Dentro le righe";
- Convenzione con Università di Trieste e di Udine per l'accoglienza di tirocinanti;
- Protocollo d'intesa con Comune, Provincia, USR, Istituti scolastici e Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi per la rete "All'opera, ragazzi!";
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste per il contrasto dell'abbandono scolastico – progetto "Non uno di meno";
- Protocollo d'intesa iscrizioni scuola dell'infanzia con il Comune;
- Convenzione con il Comune di Trieste per l'esecuzione, con l'ausilio di volontari esperti, di interventi di piccola manutenzione negli edifici scolastici di competenza di questo Istituto;

- Convenzione con la Cassa Edile, il Comitato Paritetico Territoriale di Trieste, l'Edilmaster, il Coordinamento dei Presidenti dei Cdl dei comprensivi di Trieste, Italo Svevo, Roiano-Gretta, T. Weiss. San Giovanni, M. Polo e Dante Alighieri;
- Convenzione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento di iniziative didattiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (capofila I.C. S. Giovanni);
- Rete con I.C. Divisione Julia e IC Roiano Gretta per il progetto "Ascoltare e ascoltarsi" (bando progetti speciale Regione);
- Accordo di paternariato con il Danceproject festival,
- Convenzione con ASS1, Comune e gli altri Istituti del Comune di Trieste per il progetto "La scuola che promuove salute"
- Convenzione con altri 4 istituti comprensivi e l'associazione Jonas Trieste onlus per un ciclo di incontri rivolti ai genitori di tutti i cinque Istituti sul sostegno alla genitorialità.

CAPITOLO II

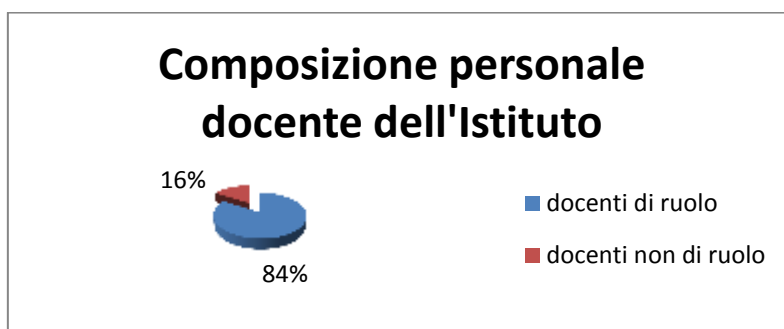
LE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

Il personale su cui l'Istituto ha potuto contare nell'a.s. 2014/15 è stato di 123 unità:

- Dirigente scolastico;
- D.S.G.A.;
- 101 docenti;
- 6 unità di personale amministrativo;
- 16 collaboratori scolastici.

Il focus sui docenti

Il profilo del personale docente dell'Istituto						
	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Personale docente di ruolo	4	66,67%	37	84,09%	43	86%
Personale docente non di ruolo	2	33,33%	8	18,18%	7	14%
Numero complessivo docenti	6		45		50	
FASCE D'ETA'	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Meno di 35 anni	1	16,6%	4	9,09%	0	0%
Dai 35 ai 44 anni	0	0%	10	22,72%	11	22%
Dai 45 ai 55 anni	4	66,7%	17	38,64%	16	32%
Più di 55 anni	1	16,7%	14	31,55%	23	46%



L'alta percentuale di docenti di ruolo dell'Istituto (84%) garantisce stabilità alle attività progettate dal Collegio dei docenti nell'ottica di un miglioramento continuo.

La sicurezza nella scuola: cultura condivisa

Sul tema della sicurezza si è operato nel seguente modo:

- Sono stati nominati dei referenti per la sicurezza nei singoli plessi;
- E' stato nominato il medico competente;
- È stata indetta la riunione periodica prevista per legge per fare il punto della situazione;
- Sono stati designati i Preposti;
- Sono stati designati gli addetti alla prevenzione incendi, all'evacuazione e al primo soccorso ed è stata assicurata loro l'aggiornamento previsto e predisposto le relative procedure di intervento nei Piani di evacuazione dei diversi plessi;
- E' stato formato tutto il personale che, avendo preso servizio quest'anno, non aveva ricevuto la formazione prevista in materia di sicurezza dal D. Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato Regioni;
- In tutte le classe dell'Istituto, non formate l'anno scorso, sono state tenute delle lezioni sulla sicurezza come previsto nel progetto sicurezza dell'Istituto.

Risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie emerge da due documenti essenziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Entrambi i documenti si riferiscono ad un esercizio finanziario che corrisponde all'anno solare (1 gennaio-31 dicembre), mentre l'anno scolastico ha un ciclo diverso (1 settembre-31 agosto).

Da gennaio 2011 il finanziamento per spese di personale, invece che essere introitato dall'Istituto, viene gestito direttamente dal MIUR attraverso il sistema del cedolino unico. In sostanza viene assegnato un budget per anno scolastico e la scuola, dopo la rendicontazione finale delle attività definite nel P.O.F., deve inserire compensi e destinatari dei compensi

Quest'anno le risorse sono state comunicate in tempo utile ma sempre molto decurtate rispetto al passato.

Questo ha permesso di attivare nei tempi previsti le attività e i progetti ma talvolta gli stessi sono stati ridotti o addirittura annullati per carenza di fondi. Ritengo doveroso segnalare che molti progetti, nonostante la carenza di risorse, si sono potuti realizzare unicamente per la disponibilità dei docenti che in molti casi si sono accontentati di un compenso "simbolico" per non privare gli alunni delle opportunità offerte tramite questi progetti. A loro va il mio ringraziamento.

Per l'elaborazione di questa relazione si è fatto riferimento al Programma Annuale, al Conto Consuntivo e alla rendicontazione finale dei progetti per ciò che concerne le quote del FIS.

Tutti i documenti a cui si fa riferimento sono pubblicati nel sito web della scuola

CAPITOLO III

LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo che riguardano il *core business* della scuola. Esse hanno come finalità principale quella di formare studenti capaci di continuare ad apprendere, cittadini responsabili capaci di convivenza civile, persone capaci di scegliere.

Tra le attività principali che contribuiscono maggiormente al successo formativo degli studenti si annoverano:

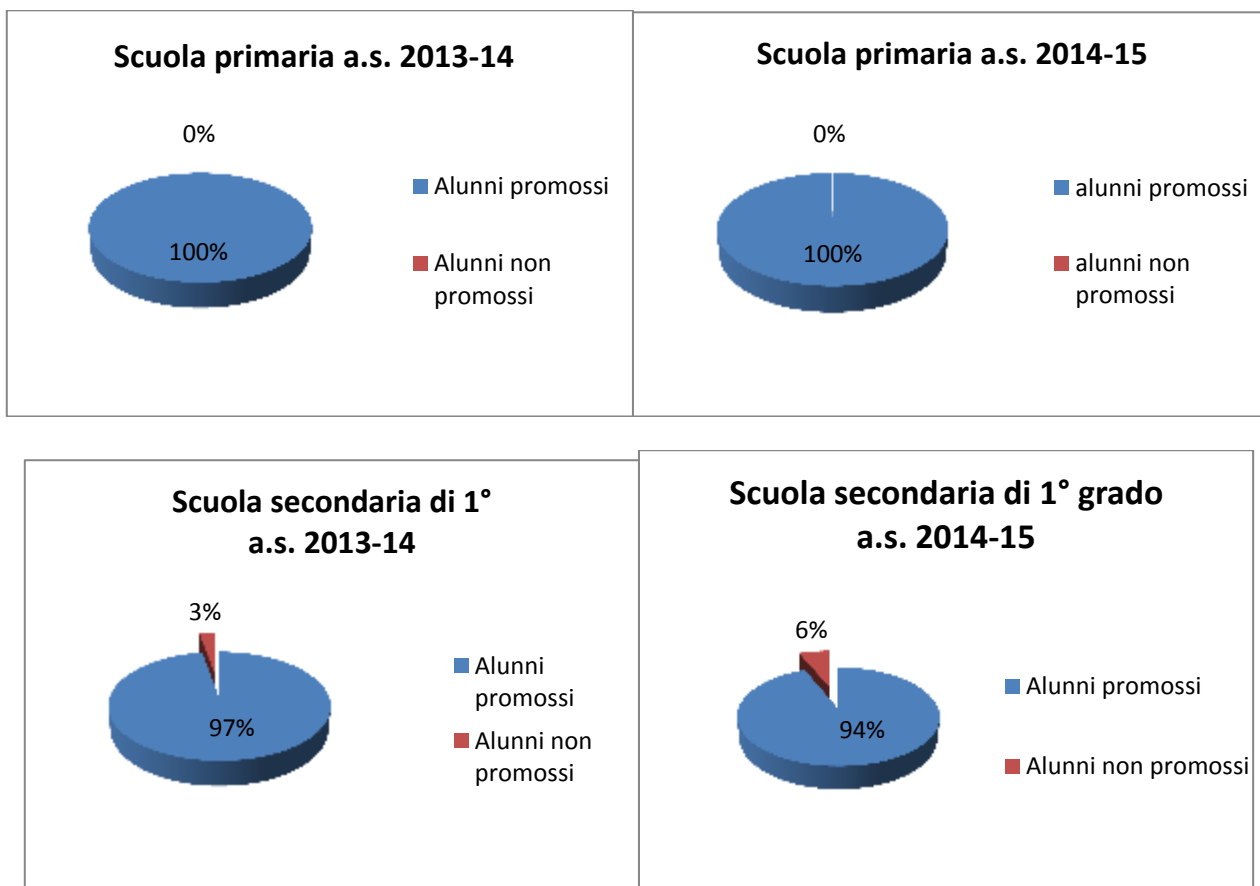
1. **i percorsi di insegnamento apprendimento** attivati, che si misurano sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il gradimento di particolari attività, poiché il gradimento crea motivazione ad apprendere;
2. **la formazione dei docenti** che garantisce, oltre la competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curricolo verticale significativo e condiviso;

3. **una relazione costruttiva con le famiglie** per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa;
4. **le attività e la progettualità della scuola** messe in atto per arricchire l'offerta formativa rivolta agli alunni

1. Apprendimento

Attività: controllo e valutazione dei processi di apprendimento e degli esiti conseguiti dagli alunni in relazione ai diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento agli apprendimenti linguistici e logico-matematici.

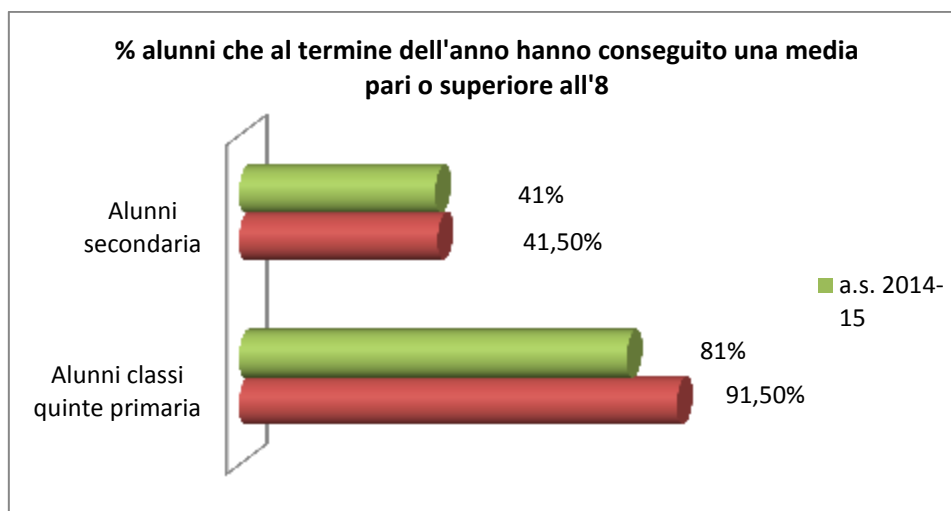
Esiti conclusivi a. s. 2013-14 e 2014-15



Come si può vedere alla scuola primaria la quasi totalità degli alunni è stata promossa e per la scuola secondaria la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è aumentata ma comunque contenuta (6%).

Ma con quali valutazioni sono stati ammessi alla classe successiva gli studenti?

Livelli degli esiti degli apprendimenti: confronto con l'anno precedente

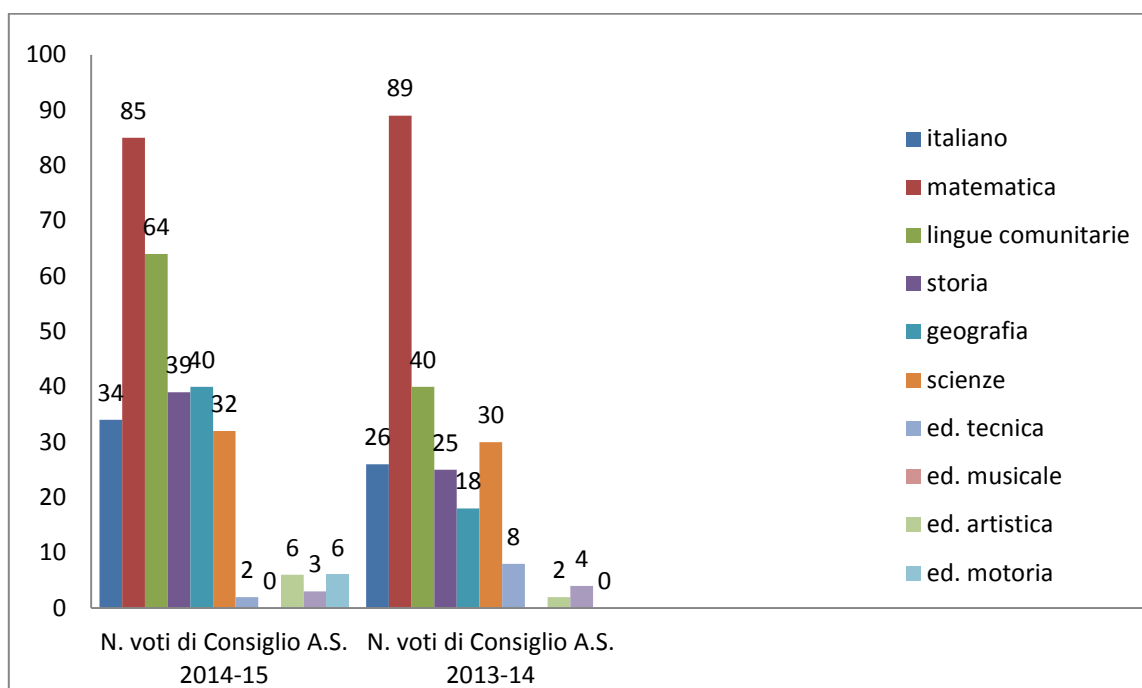


Scuola secondaria: Il grafico mostra come sia alta e costante nel tempo la percentuale di alunni che conseguono risultati molto buoni acquisendo quindi le competenze necessarie per poter proseguire con basi solide il percorso scolastico.

Scuola primaria: le classi quinte hanno conseguito risultati mediamente più bassi rispetto all'anno precedente.

Se da una parte i risultati appaiono molto soddisfacenti è necessario riflettere su altri dati quali quelli delle valutazioni finali sufficienti raggiunte con voto di Consiglio (scuola secondaria). Ciò significa che una media complessiva sufficiente può in realtà nascondere uno scarso apprendimento in alcune discipline. Una esemplificazione della situazione complessiva viene resa con il grafico che segue.

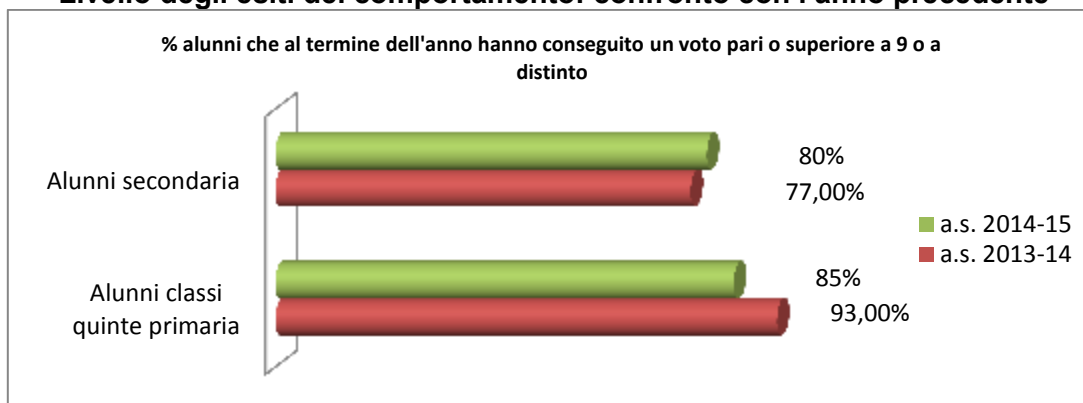
Scuola secondaria: numero di voti di Consiglio per l'ammissione alla classe successiva e agli esami suddivisi per discipline.



Dal grafico si può notare che per diversi alunni la valutazione non era sufficiente o pienamente sufficiente in tutte le discipline. Il dato più evidente è che anche quest'anno la materia in cui un considerevole numero di alunni trova difficoltà è la matematica. Da notare che quest'anno vi è stato un peggioramento generale in molte discipline, tranne per la matematica, unica disciplina in controtendenza. Questo fa pensare che le strategie elaborate e messe in atto dal Collegio dei docenti, per il recupero degli alunni in matematica, abbia sortito un piccolo effetto positivo, anche se non ancora sufficiente. Il Collegio docenti si farà carico di

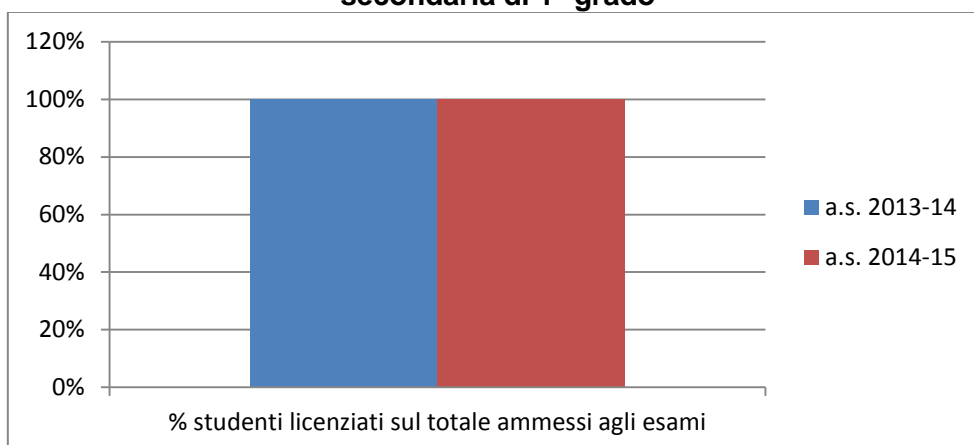
un'ulteriore riflessione sull'argomento e nel caso venga attuato già dal prossimo anno l'organico funzionale sarà data la priorità ad attività di recupero in matematica.

Livello degli esiti del comportamento: confronto con l'anno precedente

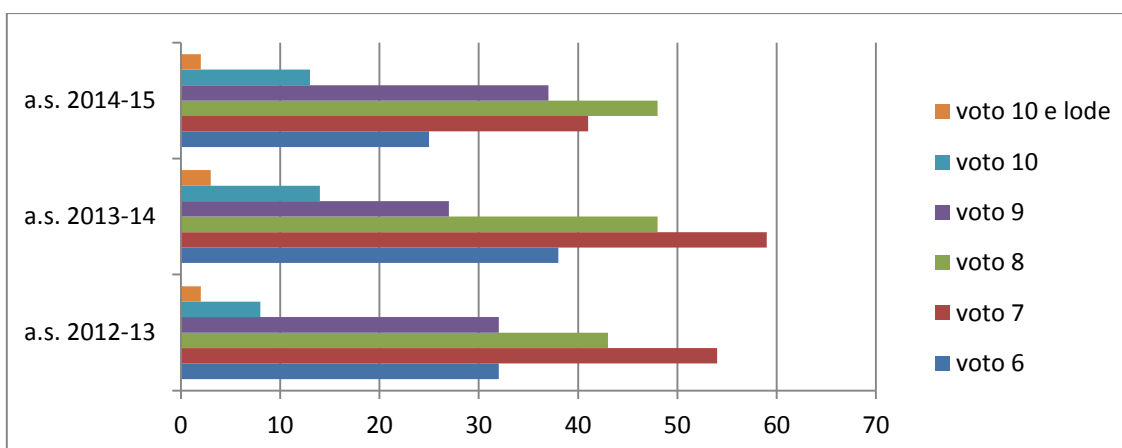


Il grafico evidenzia come sia elevata la percentuale di alunni con una valutazione molto alta nel comportamento e ritengo ciò sia un buon indicatore del livello di rispetto delle regole e delle persone a livello di scuola.

Gli esiti degli apprendimenti alla fine del 1° ciclo di istruzione: alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado



La valutazione finale degli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato: in totale n. 166 alunni (11 sono risultati non ammessi)



Su 166 alunni:

- 25 sono stati promossi con voto di sufficienza;
- 41 con una valutazione più che sufficiente;
- 48 con un voto buono;
- 45 con voti eccellenti (9 e 10)
- 7 dieci e lode

Valutazione interna e valutazione esterna

Per fornire un quadro trasparente della situazione complessiva dell'Istituto, in rapporto alla situazione regionale e nazionale, al fine di sollecitare una riflessione critica sulla preparazione dei nostri studenti che prima o poi si troveranno a confronto con altri colleghi provenienti da altre realtà, ci sembra utile il confronto con i risultati delle prove di valutazione nazionali.

La valutazione esterna è effettuata dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso verifiche di apprendimento predisposte annualmente per le classi II e V primaria ed Esame di Stato. Le prove sono costruite per misurare lo sviluppo delle competenze in italiano e matematica e sono predisposte tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, delle prove internazionali OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment) e di altre prove predisposte da ulteriori agenzie internazionali per la valutazione degli apprendimenti.

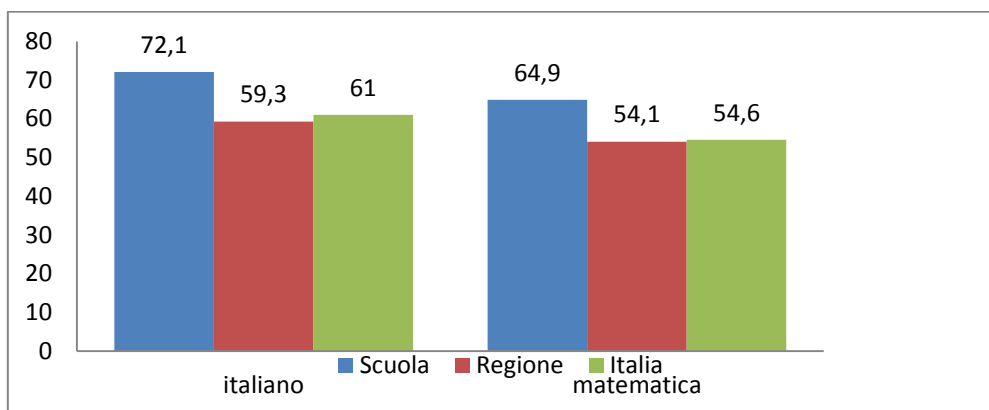
I risultati vengono poi restituiti alle scuole che riflettono sugli obiettivi di conoscenza e di competenza verificati, sugli errori maggiormente compiuti dagli alunni, in modo da migliorare le proprie scelte curriculari.

Risultati prove INVALSI a.s. 2013-14

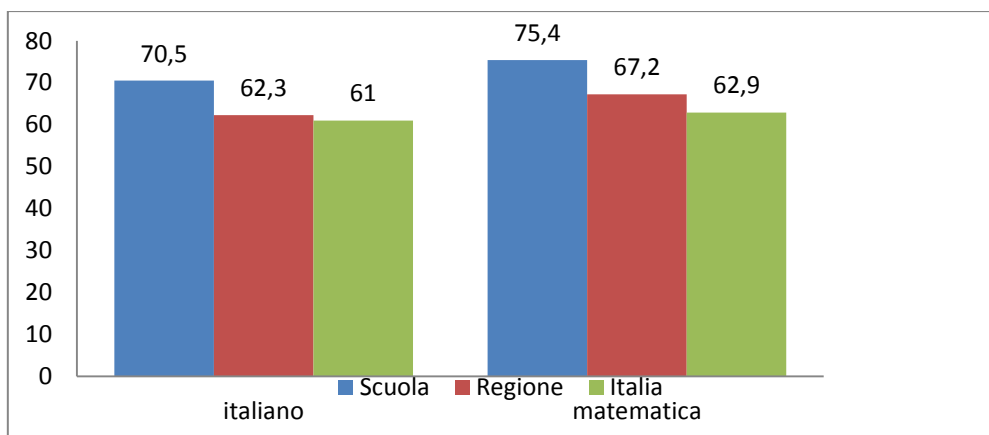
Vengono analizzati i risultati delle prove riferite all'anno scolastico precedente in quanto non sono ancora stati restituiti i dati dell'anno in corso.

La rilevazione è stata effettuata nel mese di maggio 2014 e in occasione dell'Esame di Stato a giugno 2014. Gli studenti sono stati identificati solamente tramite un codice alfanumerico per garantire l'anonimato di tutta l'operazione.

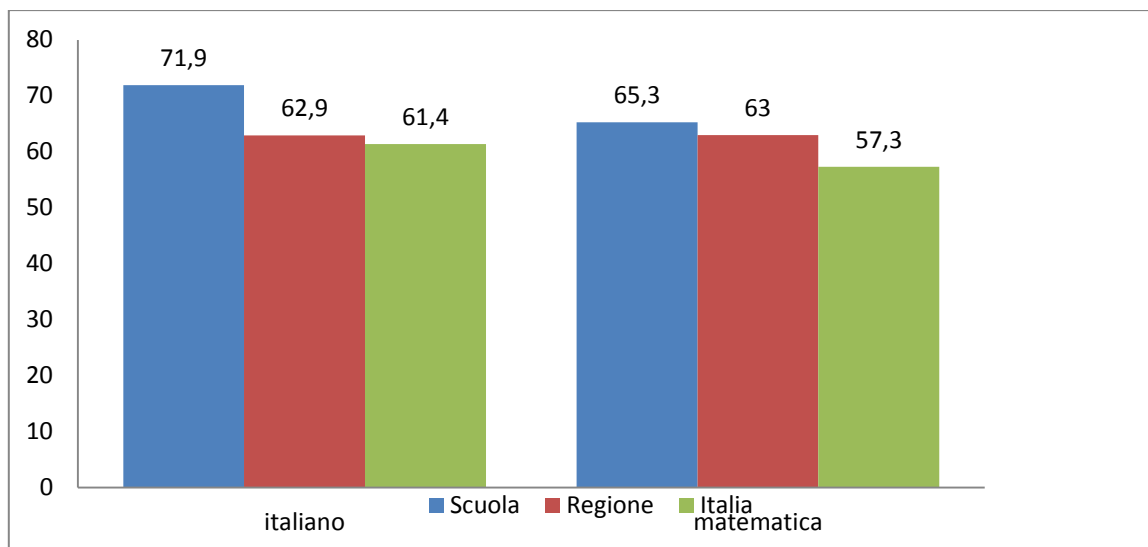
Risultati prove Invalsi classi seconde primaria a.s. 2013-14



Risultati prove Invalsi classi quinte primaria a.s. 2013-14



Risultati prove Invalsi classi terze secondaria (Esame di Stato) a.s. 2013-14



Come evidenziato dai grafici i risultati conseguiti dagli alunni delle classi prese in esame mettono in evidenza la buona preparazione raggiunta dai nostri alunni rispetto ai coetanei della Regione e dell'Italia.

2. Formazione dei docenti in servizio nell'a.s. 2014/15

Descrizione	Percentuale
Docenti che hanno frequentato almeno un corso di formazione (almeno 8 ore)	100%
Docenti della scuola dell'infanzia e della primaria in possesso di titolo universitario	29%
Docenti di scuola secondaria di 1° che, in aggiunta al titolo richiesto per la propria classe di concorso, hanno svolto corsi di laurea/perfezionamento/specializzazione di livello universitario	24%

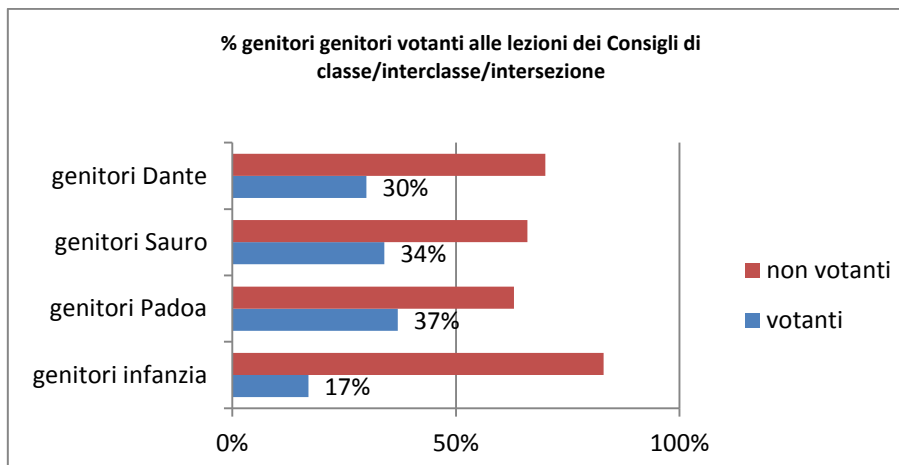
La formazione iniziale dei docenti dev'essere sostenuta da un aggiornamento permanente al fine di garantire efficacia a tutte le attività di innovazione metodologico-didattica e tecnologica deliberata dal Collegio dei docenti nel P.O.F. Per questo motivo l'istituto ha sempre cercato di sostenere le richieste di formazione dei docenti. Quest'anno, nonostante la carenza di fondi, sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione interni:

1. La gestione della classe come gruppo
2. I Disturbi Specifici di Apprendimento

Inoltre, come scuola polo per la formazione del personale a livello provinciale, abbiamo organizzato quattro corsi di formazione: tre per gli assistenti amministrativi e uno per i docenti. Sono stati altresì autorizzati tutti i docenti che hanno fatto richiesta di partecipare a corsi di formazione proposti da altri enti.

3. Partecipazione delle famiglie

I livelli di apprendimento dei bambini e dei ragazzi migliorano anche in rapporto a quanto i genitori partecipano attivamente ai loro processi di apprendimento educativi, cognitivi e



Rispetto all'anno scorso vi è stata una leggera flessione del numero di genitori che hanno partecipato alla votazione per quel che riguarda la scuola secondaria (2% in meno) mentre c'è stato un aumento della partecipazione negli altri plessi, rispettivamente del 2% nella scuola dell'infanzia, del 6% alla Padoa e del 5% alla Sauro. Tenendo conto che gli aventi diritto al voto sono entrambi i genitori, se votassero il 50% degli aventi diritto vuol dire che almeno un genitore per nucleo familiare ha votato. Pertanto si può dire che, tranne per la scuola dell'infanzia, vi è una discreta partecipazione dei genitori degli alunni dell'I.C. Dante Alighieri al momento iniziale dell'anno scolastico dove si eleggono i rappresentanti dei genitori che è anche il momento in cui il docente coordinatore illustra la progettazione complessiva dell'anno scolastico e risponde ai quesiti posti dai genitori presenti. Sicuramente un dato da migliorare con la partecipazione di tutti, nell'interesse del successo formativo dei ragazzi.

Nel corso dell'anno sono state prese iniziative e ci sono stati sviluppi nell'ambito dell'aiuto e del raccordo con le singole famiglie in difficoltà:

- collaborazione con la psicologa della scuola dott.ssa Visaggio per casi di criticità;
- incontri con referenti terapeuti che seguono gli alunni non solo per casi di alunni con disabilità;
- attività di doposcuola.

La scuola primaria N. Sauro ha da alcuni anni un Comitato dei genitori che collabora attivamente con la scuola affiancando i docenti per ampliare l'offerta formativa della scuola.

L'anno scorso è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Trieste per l'esecuzione di alcuni piccoli lavori di manutenzione degli edifici scolastici e, pertanto, grazie alla disponibilità di alcuni genitori dei vari plessi si sta cercando di rendere più confortevoli gli ambienti dove vivono tutto il giorno gli alunni.

4. Attività e progettualità dell'Istituto

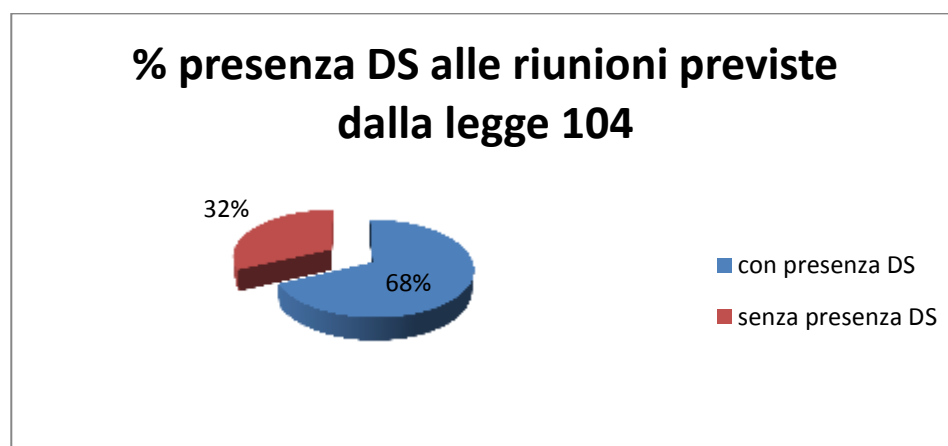
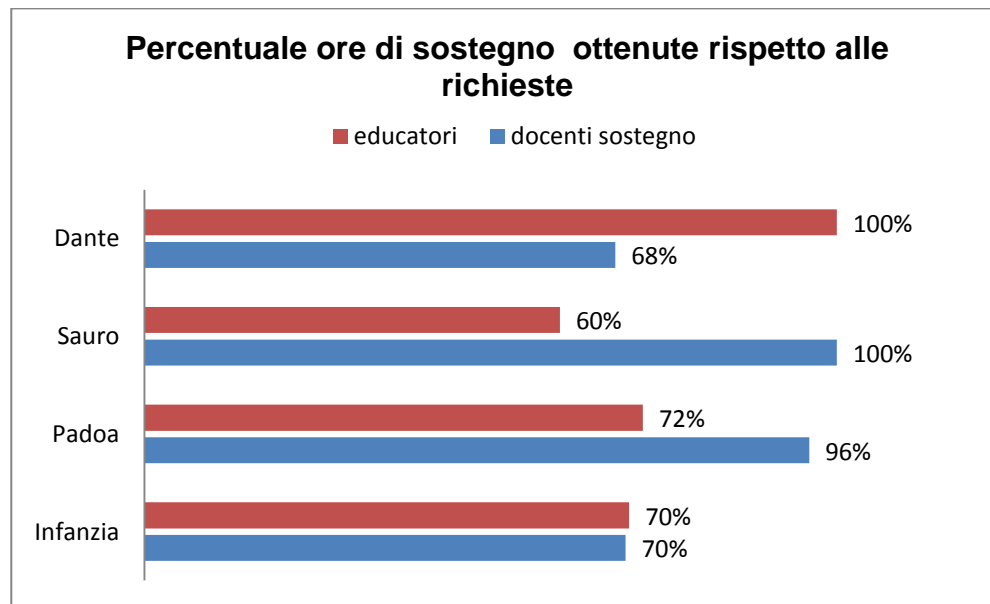
Per la descrizione delle attività e progetti si rinvia al Piano dell'Offerta Formativa (pubblicato sul sito della scuola). Nella seguente tabella si riportano solo i progetti con finanziamento (con provenienza e l'importo del finanziamento impegnato per la loro realizzazione). Nella seguente tabella non sono riportati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali relativi ai progetti ma solo quelli per il personale interno ed esterno.

	Progetto	Finanziamento	
		Provenienza	Importo lordo stato
P02	La nostra biblioteca	F.I.S.	€ 789,82
P03	Lingue straniere	Regione bando ampliamento offerta formativa e F.I.S.	€ 3.440,28
P04	Orto in condotta	F.I.S.	€ 348,45
P05	Musica e teatro	Regione bando ampliamento offerta formativa, bando dispersione del MIUR e F.I.S.	€ 3.074,44
P09	Dalla storia alla pace	Regione finanziamento per i luoghi della memoria e Regione bando ampliamento offerta formativa	€ 789,74

P10	Corsi di recupero, accoglienza, Giornate senza zaino, La scuola siamo noi, sportello psicologa, doposcuola, ...	Aree a rischio e a forte processo immigratorio (MIUR) e Regione bando ampliamento offerta formativa	€ 20.728,41
P11	itaL2	Regione bando integrazione, F.I.S.	€ 2.090,25
P12	Attività motorie e sportive	Regione bando ampliamento offerta formativa e F.I.S.	€2.415,58
P14	Integrazione, sostegno e inclusione	Regione bando ampliamento offerta formativa, F.I.S.	€ 896,37
P15	Sicurezza nella scuola	F.I.S.	€ 836,10
P18	Istruzione domiciliare	Istruzione domiciliare (MIUR)	€ 557,40

Inclusività

L'ambito di organizzazione della didattica dell'inclusività è stato assunto con priorità in ragione della sua rilevanza formativa e della complessità che presenta nella nostra scuola per l'alto numero di alunni con disabilità (specialmente nelle scuole primarie), la presenza di molti alunni con certificazione di DSA e di ADHD, la presenza di alunni stranieri e altri alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.). Per affrontare in modo più organico le varie problematiche connesse ai bisogni particolari dei suddetti alunni già da due anni è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'inclusività, di cui fanno parte anche due genitori, che ha elaborando una serie di strumenti utili alla rilevazione di alunni con B.E.S. e il Piano Annuale per l'Inclusività.



Quest'anno scolastico ci sono state 63 riunioni, previste dalla legge 104 del 1992 per gli alunni con disabilità, con i docenti e gli operatori sanitari del territorio e il dirigente ha partecipato a 43 di questi incontri.

Si segnala un notevole aumento del carico di lavoro in questo settore, basti pensare che l'anno scorso le riunioni sono state in totale 43.

CAPITOLO IV

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

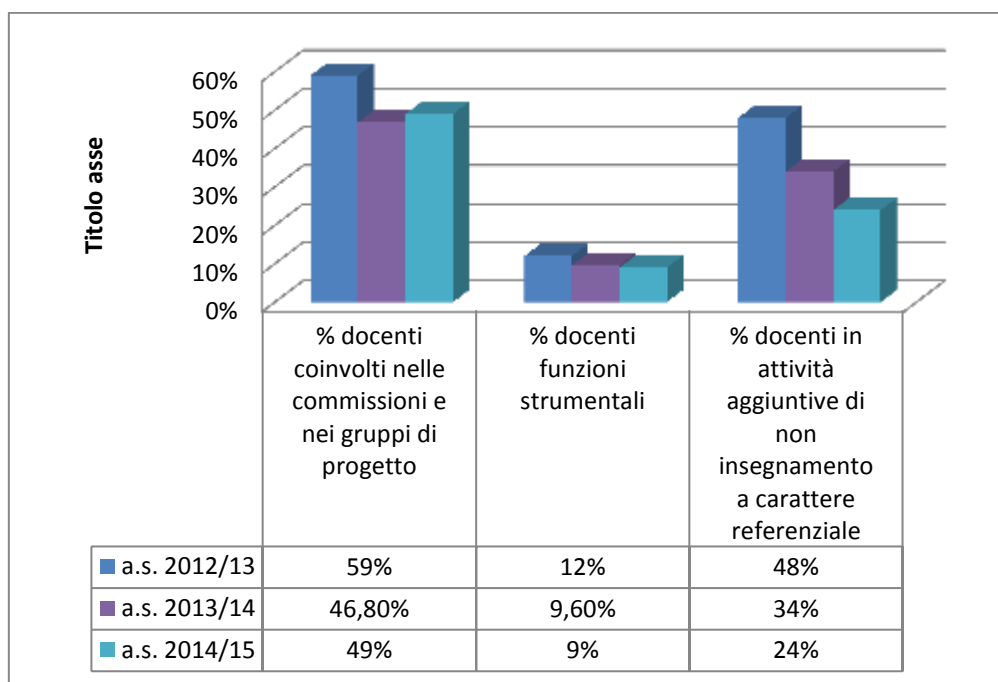
Organizzare e gestire un'istituzione scolastica in regime di autonomia in sintesi significa:

- costruire un'identità di istituto nella quale tutti possano riconoscersi e trovarvi la motivazione ad un impegno costante per lo sviluppo della qualità del servizio;
 - creare un clima di rispetto, collaborazione e stima reciproca;
 - costruire un sistema di responsabilità diffusa e integrata: ciascuno ha la responsabilità dei ruoli assunti che trovano completamento nella responsabilità degli altri, impegnati in ruoli uguali, simili o diversi.
- Ritengo che l'anno scorso si sia iniziato a lavorare per creare, a seguito del dimensionamento, una nuova realtà scolastica che rappresenti il meglio delle scuole riunite nell'Istituto comprensivo. Questo lavoro è iniziato ma non certamente concluso.

Per creare un'identità di istituto in cui tutti si possano riconoscere ritengo importante promuovere una leadership diffusa attraverso un sistema organizzativo che preveda il coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità.

Nel seguente grafico viene evidenziato il coinvolgimento dei docenti nelle decisioni educative.

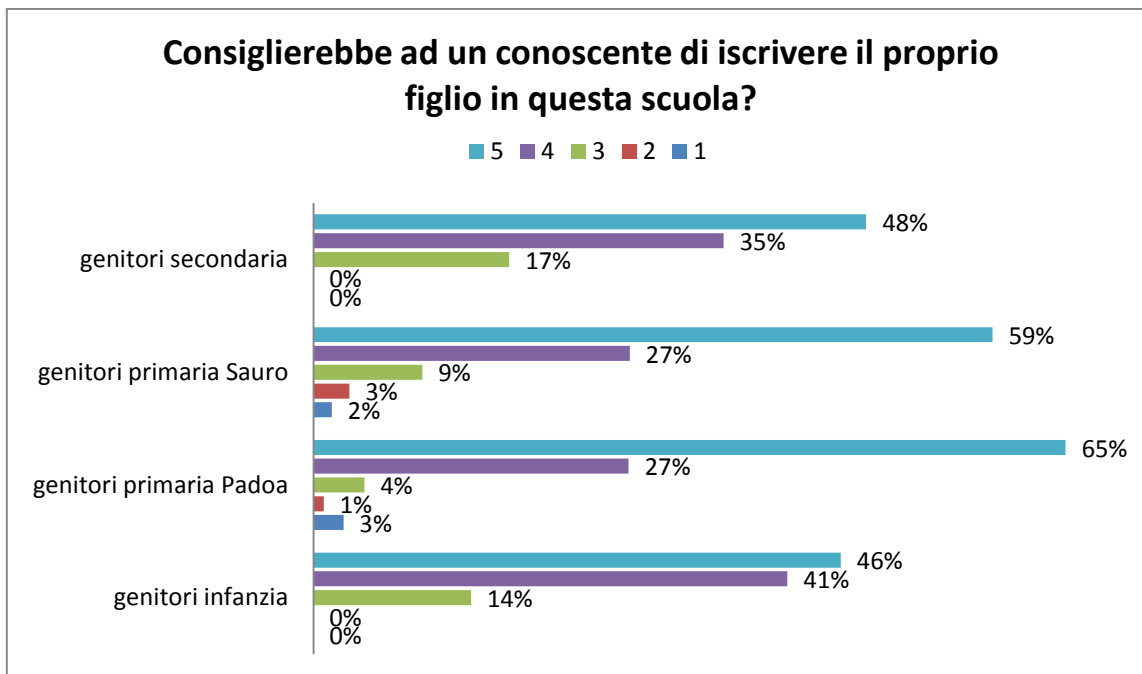
Valorizzazione delle professionalità interne



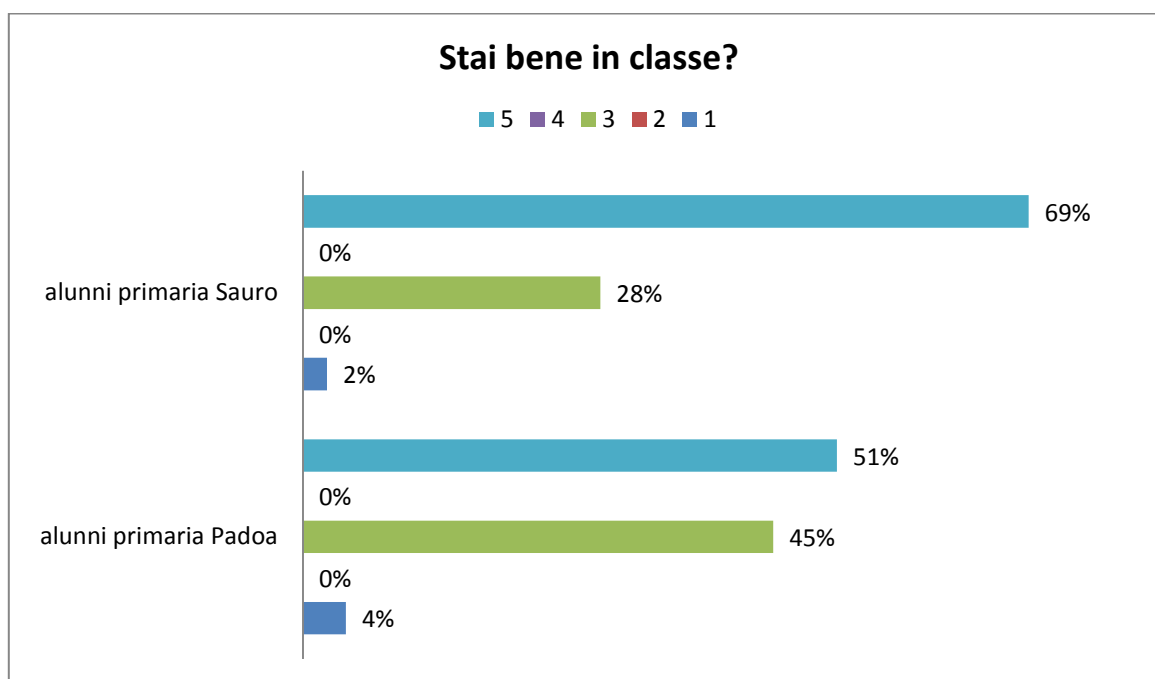
Quest'anno lo Staff di direzione si è riunito quattro volte per confrontarsi su varie tematiche inerenti l'organizzazione dell'istituto ed elaborare proposte da sottoporre poi al Collegio dei docenti. Lo Staff, composto da docenti di tutti i plessi, è formato da 15 insegnanti.

La percezione degli stakeholders sull'operato della scuola

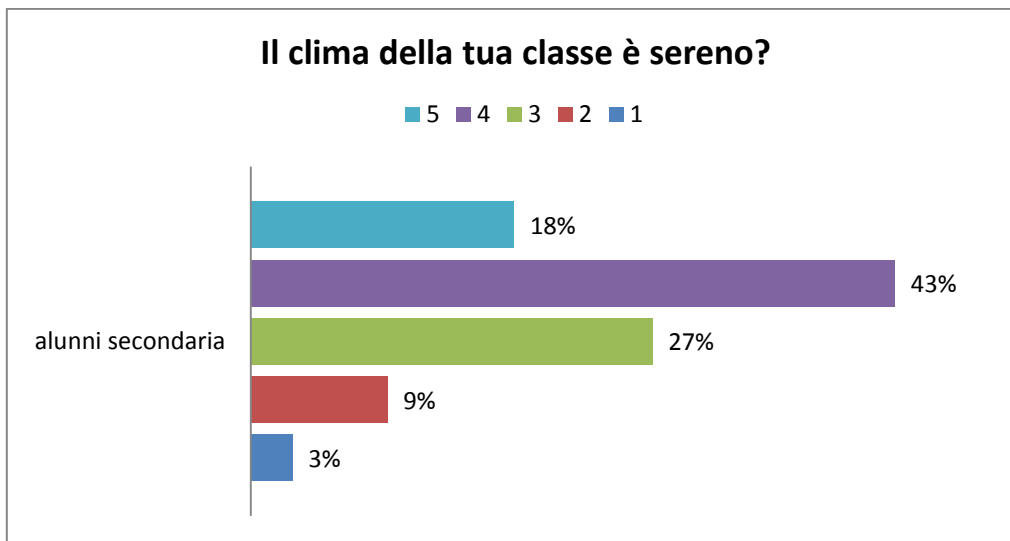
Riportiamo ora alcuni dati raccolti dai questionari distribuiti agli interlocutori della scuola. (1 rappresenta il livello minimo e 5 il livello massimo)



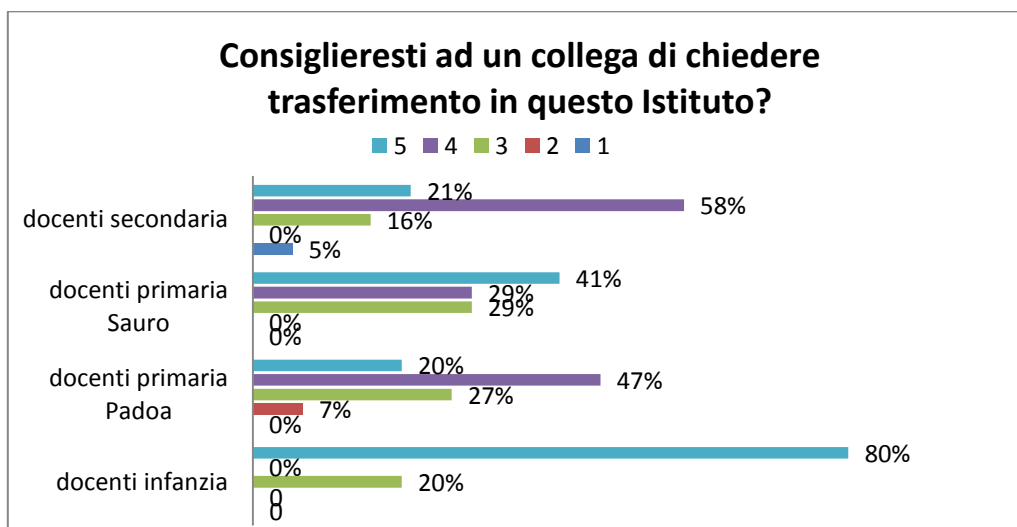
Il nostro Istituto viene considerato complessivamente efficace, molto alta è infatti la percentuale di coloro che consiglierebbero ad altri l'iscrizione nell'istituto.



Per la scuola primaria il livello 5 corrisponde alla risposta SI', il livello 1 alla risposta NO e il livello 3 alla risposta NON SEMPRE.

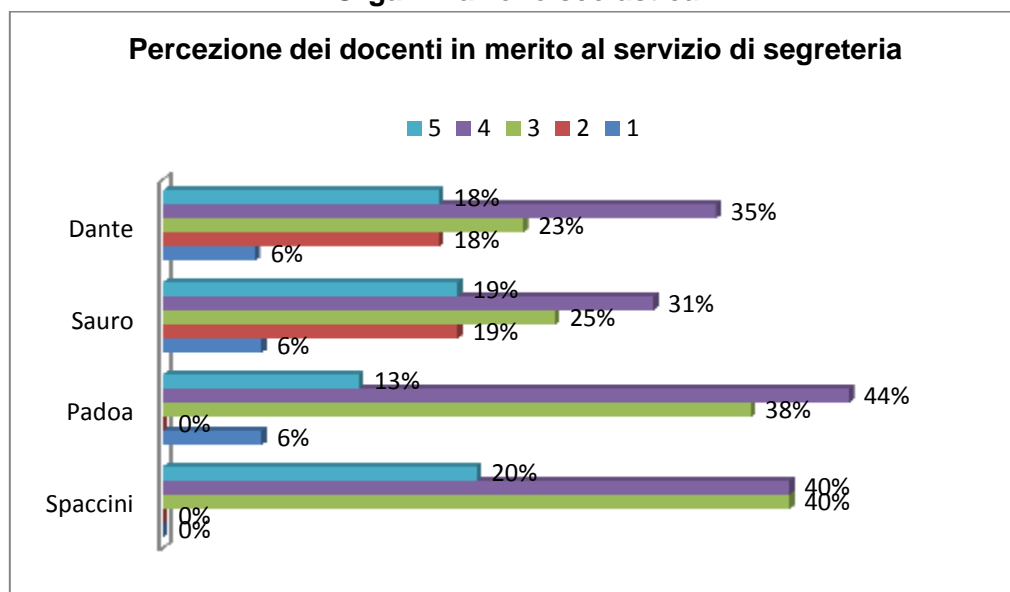


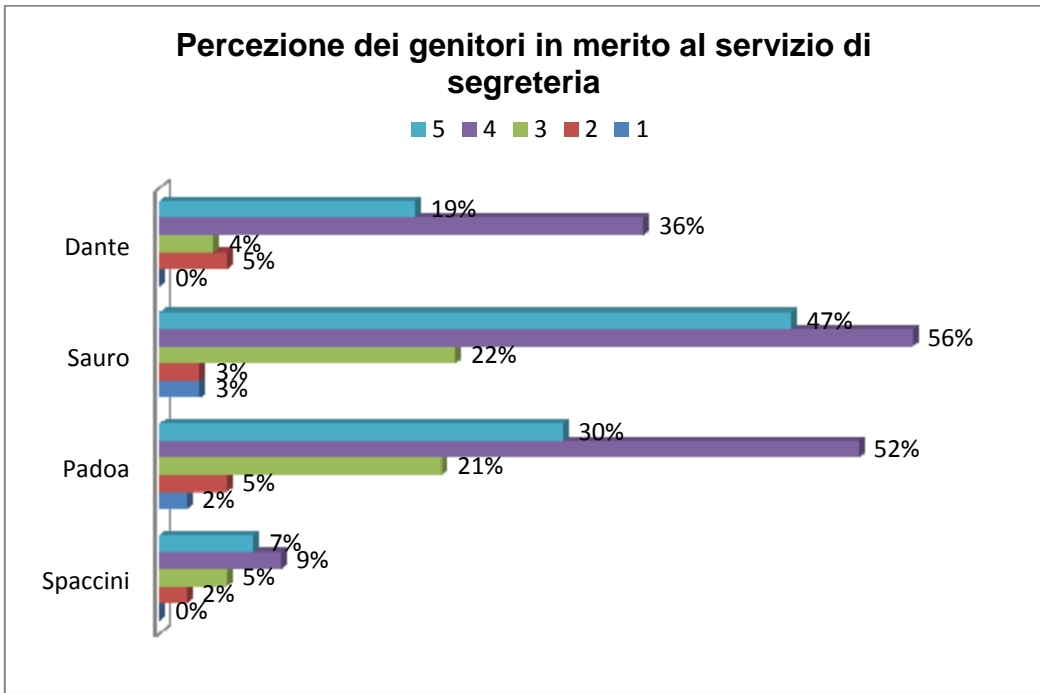
Per la scuola primaria il livello 5 corrisponde alla risposta SI', il livello 1 alla risposta NO e il livello 3 alla risposta NON SEMPRE.



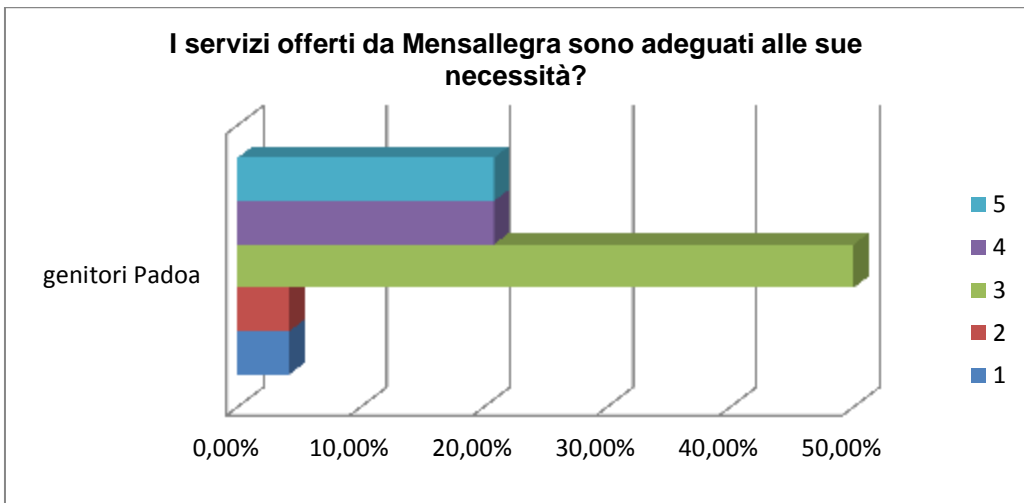
Queste sono solo poche domande rispetto a quanto richiesto nei questionari somministrati ad alunni e genitori. La sintesi completa delle risposte date relativa ai questionari somministrati a docenti e alunni, elaborata dalla Commissione per la valutazione d'Istituto, sarà pubblicata sul sito della scuola. In generale i giudizi sono complessivamente positivi, ma il Collegio si confronterà sulle valutazioni non completamente positive per cercare di capirne le motivazioni per poter poi attuare delle strategie di miglioramento.

Organizzazione scolastica

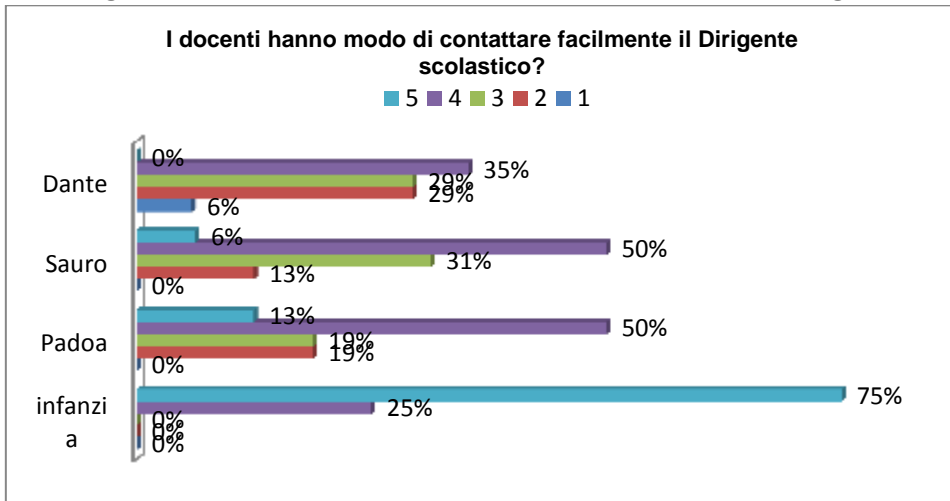


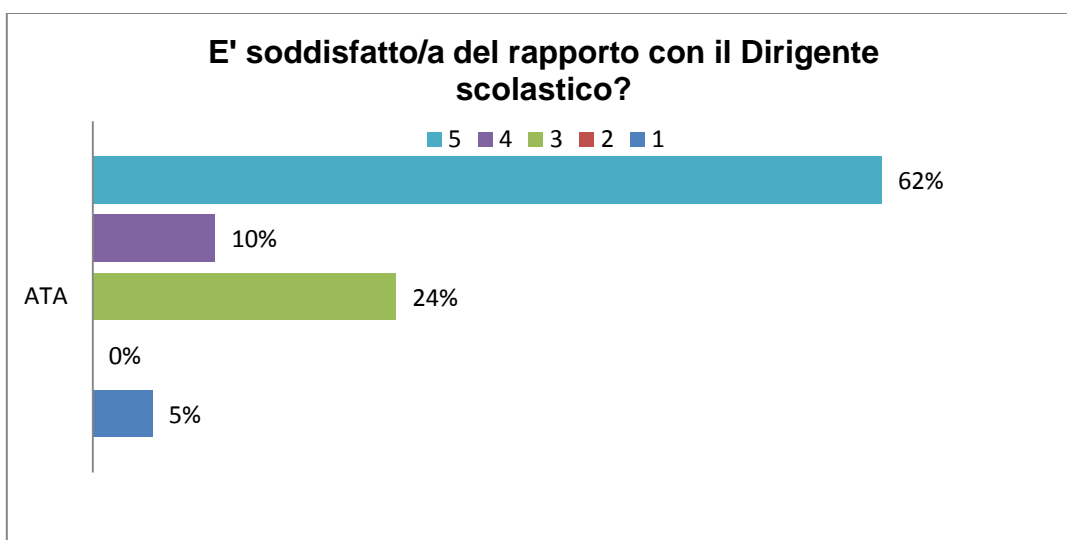
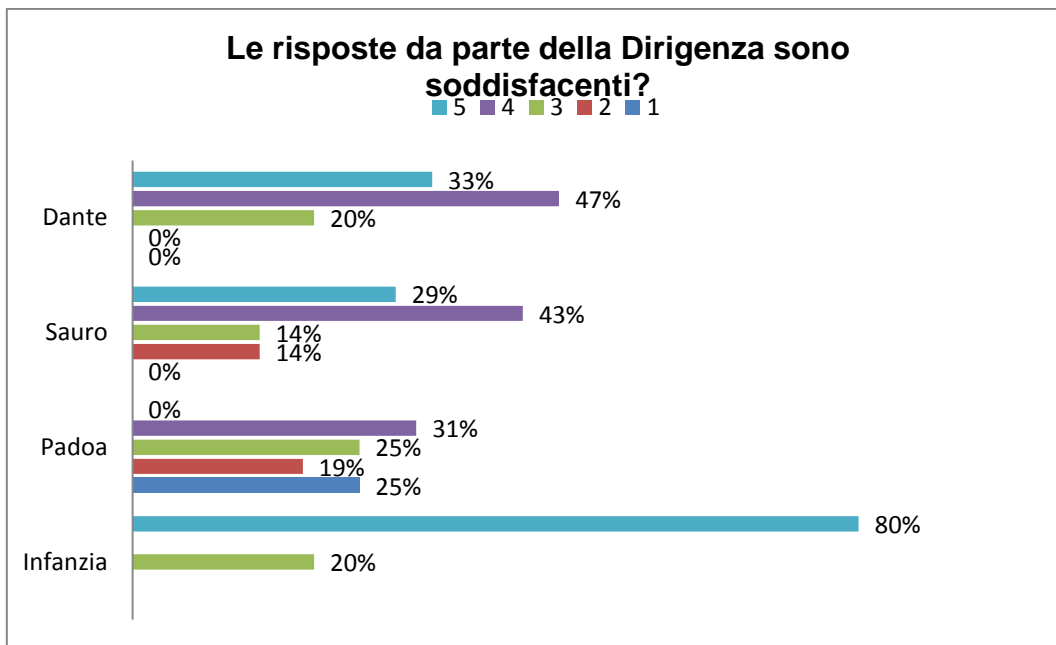


Percezione dei genitori rispetto al servizio di “Mensallegra” della scuola Padoa



Percezione degli stakeholder su alcuni aspetti dell'operato del Dirigente scolastico





CAPITOLO V

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto da tre anni è scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare e ha due sezioni ospedaliere presso l'IRCCS Burlo Garofolo: una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado. Nella prima opera una docente a part time, nella secondaria di primo grado una docente di lettere a tempo pieno. Quest'anno è stato costituito il Comitato tecnico regionale per la scuola in ospedale e per l'istruzione domiciliare e sono stati stabiliti i criteri di assegnazione dei fondi alle scuole che presentano progetti di istruzione domiciliare. E' compito di questo Istituto effettuare i pagamenti con i fondi ministeriali appositi. E' stata rifatta tutta la modulistica che è pubblicata sul sito della scuola. I docenti ospedalieri hanno tenuto i contatti con le scuole di provenienza dei ragazzi ospedalizzati e la sig.ra Marchetti della segreteria e la scrivente hanno dato consulenza a tutte le scuole che l'hanno richiesta sia in merito all'istruzione domiciliare sia su come organizzare gli esami di stato presso l'ospedale o il domicilio dell'alunno.

CONCLUSIONI

La scrivente ritiene di poter esprimere una valutazione soddisfacente dell'anno scolastico appena trascorso, e tale valutazione è anche confortata dagli esiti che hanno avuto i questionari valutativi (che in parte sono stati illustrati sopra). Credo che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che qui voglio ricordare e ringraziare.

Un grazie di cuore al corpo docente, per l'impegno professionale e la disponibilità al dialogo e al confronto, che non sono mai mancati e a quanti si sono impegnati anche oltre al loro lavoro didattico nei vari aspetti di gestione che coinvolgono le scuole autonome (commissioni, referenti, funzioni strumentali, etc).

Un ringraziamento al Direttore S.G.A. Giovanna Marchese che, accettando per quest'anno scolastico l'incarico presso questo Istituto, ha dato prova di una grande generosità e spirito collaborativo. Non è mai semplice il subentro ad un altro DSGA ma la sig.ra Marchese ha affrontato l'impegno con grande serietà e disponibilità nonostante l'enorme carico di lavoro che questo ruolo, in un Istituto così grande e complesso, prevede. Ha sempre offerto la sua collaborazione in ogni occasione senza mai sottrarsi, anche nei momenti di sovraccarico lavorativo, intervenendo anche a supporto di settori solitamente non gestiti dal Direttore S.G.A. . A Lei va la mia riconoscenza.

Un sentito grazie anche al personale amministrativo che ha collaborato per offrire il miglior servizio possibile. Vorrei qui ricordare come la ricca progettualità dell'Istituto richieda anche un notevole lavoro aggiuntivo alla segreteria e pertanto ringrazio quanti si sono spesi a supporto di tutte queste attività che hanno arricchito l'offerta formativa ai nostri alunni.

Il mio grazie va anche ai collaboratori scolastici che si sono sempre resi disponibili in ogni occasione e che hanno fatto del loro meglio per gestire ogni problematica nonostante un organico molto ridotto.

Va anche sottolineata la partecipazione e disponibilità costante dei genitori eletti negli organi collegiali e in particolare di quelli eletti nel Consiglio d'istituto. A loro va la mia gratitudine per l'apertura al dialogo e al confronto che hanno sempre dimostrato e che ha permesso di confrontarci e costruire insieme, in un clima di grande serenità e rispetto reciproco.

Un ringraziamento anche alle mie due collaboratrici e alle referenti di plesso per la professionalità, la disponibilità e la pazienza con cui hanno sempre affrontato ogni problema e per la collaborazione offerta in ogni occasione.

Un sincero ringraziamento va anche al Comitato dei genitori della scuola Sauro e a tutti i genitori dei vari plessi che hanno collaborato a vario titolo con la scuola: progettualità condivisa, piccoli interventi di manutenzione che hanno reso più gradevoli gli ambienti scolastici, orto della scuola....

Pertanto a tutti ancora grazie da parte mia per il lavoro che si è potuto realizzare.

Letta nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30 giugno 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabia Dell'Antonia